

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

I due oggetti erano stati rubati nel Fiorentino circa 20 anni fa **Trovati candelabri rubati**

I carabinieri hanno denunciato un uomo per ricettazione

LUCIA PIPPI

ASSISI - Due candelabri in ottone, antichi, risalenti al XVIII secolo. Erano stati rubati 20 anni fa, il primo novembre, nella Chiesa di Santa Margherita, a Pietrapiana, nel Comune di Reggello, in provincia di Firenze.

Da quel momento se ne erano completamente le tracce e sono stati ritrovati nei giorni scorsi presso una galleria di oggetti d'arte e antiquariato di Assisi. Il ritrovamento è stato possibile grazie a serrate indagini da parte dei carabinieri del nucleo tutela patrimonio culturale di Firenze e dai militari di Assisi. Il lavoro degli investigatori è partito da una serie di controlli incrociati, effettuati dai militari, nelle varie gallerie delle due città al fine di monitorare le attività di quel particolare settore e contrastare il fenomeno della commercializzazione dei beni culturali di provenienza illecita.

Sono in ottone
e risalgono
al XVIII secolo

Le opere erano state
acquistate
da un gallerista



I candelabri ritrovati ad Assisi

Infatti, è molto facile che questo tipo di oggetti di provenienza furtiva venga poi rivenduto ad antiquari e a galleristi che sono

del tutto ignari del fatto che si tratti di opere rubate da chiese o da collezioni private. Il caso dei due candelabri è lo

stesso. I carabinieri li hanno riconosciuti attraverso una serie di fotografie contenute nel data base degli oggetti rubati nel corso degli anni e hanno interpellato il titolare della galleria per sapere come ne fosse entrato in possesso.

L'uomo ha fornito ai militari tutta la documentazione che attestava la vendita e l'acquisto dei beni del proprio negozio compresi i due candelabri di ottone. Tramite i documenti che attestavano la compravendita i militari sono però riusciti a risalire ad un uomo, F.B., di 79 anni, di Poggibonsi in provincia di Siena. L'uomo, interpellato non ha saputo fornire elementi in merito alla provenienza dei due candelabri e per questo è stato denunciato dai carabinieri per il reato di ricettazione. Al momento le indagini stanno andando avanti per risalire agli autori materiali del furto e per capire come i due candelabri siano arrivati fino ad Assisi.

Bastia, Fi: "Troppi aumenti di tasse"

LISA MALFATTO

BASTIA UMBRA - In linea con le ultime segnalazioni del gruppo regionale di Forza Italia in materia di inasprimento fiscale, gli azzurri comunali denunciano, dati alla mano, le percentuali con il più davanti ad Irpef, Ici e nettezza urbana. Il coordinatore Francesco Fratellini ha parlato di "vera e propria stangata e di aggressione, senza scrupoli da parte della giunta Lombardi: 50% in più dell'addizionale Irpef, 13% in più per la nettezza urbana, 10% per l'Ici. "La tassa di scopo proposta - spiega Forza Italia - non prevede sconti e si applica a tutto l'imponibile Ici annullando la detrazione per la prima casa: si tratta di una vera e propria tassa patrimoniale mascherata. Che dire, poi, dell'aumento del 50% dell'addizionale comunale Irpef che colpirà anche le buste paga dei lavoratori: una scelta grave - continua il partito - soprattutto da parte della sinistra che, a parole, si batte per l'aumento dei salari e poi, nei fatti, ne favorisce la diminuzione appoggiando queste scelte scellerate". Il fatto che, ad esempio, la spazzatura per questo 2008 costerà ai bastioli 337mila euro in più rispetto al 2007, è - secondo Fratellini - "l'ennesima dimostrazione del fatto che questa amministrazione non tiene pensa al risparmio, ma solo a mantenere il sistema di clientele che gli ha permesso fino ad oggi di stare al potere. Non è questa la strada per aiutare le famiglie a superare questa congiuntura difficile: l'aumento delle tasse comunali colpisce tutti indipendentemente dalla fasce di reddito".



GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Tra i luoghi prediletti per la rappresentazione del presepe vi è Assisi, la patria di San Francesco, che per la prima volta lo ha realizzato a Greccio. E anche quest'anno, Assisi, è la città dei presepi. Ne ha preparati per la gioia dei piccoli e dei grandi, per i turisti e i pellegrini, più di venti. Essi sono stati collocati sul prato della Basilica di San Francesco: Presepe "Colle del Paradiso"; nel bar S. Francesco di Antonietta Mancinelli e Moreno Rossini; nel Museo di S. Pietro (piazza S. Pietro) c'è il Presepe Napoletano -Torre del Greco; a S. Pietro Gruppo Bertini Franco; a Palazzo Vallemanni (via S. Francesco) Mostra Presepi dal mondo ad Assisi; sempre a Palazzo Vallemanni (via S. Francesco) Presepe Napoletano del Maestro Ivano Vecchio di Acicatenà (Ct); ancora a Palazzo Vallemanni (via S. Francesco)

Assisi diventa la capitale del presepe

Alunni Istituto d'Arte di Siena; Presepe di Francesco Prosperi (Via San Francesco); in via S. Gregorio 6, Presepe di Sandro Martini; nella Chiesa di S. Paolo (via S. Paolo) Presepe Napoletano (terracotta) dell'Associazione Culturale presepi dal Mondo; nella Torre Campanaria (Piazza del Comune) presepe dell'Istituto Comprensivo Assisi 1; Sala ex Pinacoteca (Piazza del Comune) Presepe in legno di Olivio di Raniero

Decine
di rappresentazioni
in tutta la città

Le Natività
provengono
da tutta Italia



De Marzo; nella Chiesa di S. Maria Maggiore, presepe di Don Giuseppe Biselli; in corso Mazzini, presepe in terracotta di Rossano Brufani, sempre in corso Mazzini presepe in fibra di cocco di Moreno Gabbiotti; nella cattedrale (Piazza S. Rufino) Presepe Amici della montagna di Assisi realizzato da Amilcare Malizia; Via Sermei presepe di Silvano Piombini; nella chiesa di S. Chiarella (Borgo Aretino),

presepe in abiti medievali della Compagnia dei Balestrieri di Assisi, realizzato da Francesco Belemo; in via dell'Anfiteatro, presepe di Giancarlo Rossi; nel ristorante Ponte S. Vetturino, presepe realizzato da cantiere sicuro e Azienda Multiprotex; nella Basilica Papale in Porziuncola, Mostra Presepi artistici; nel Museo Pericle Fazzini (Palazzo del Capitano del Perdono -Piazza Garibaldi) il presepe drammatico e altre opere di Giacinto Cerone, nel Santuario di Rivotorto, presepe del Parroco e della confraternita di Rivotorto e in via Monte Subasio di Rivotorto di Assisi, presepe di Giuseppe Cosimetti. Per indicarne solo alcuni di valore e non all'interno delle Chiese (e che sono tanti). Senza voler trascurare quelli viventi ad Arnenzano, Assisi (Rocca Maggiore), Petrignano di Assisi, Santa Maria degli Angeli e viole di Assisi.

Caos a Bastia, manca il numero legale: sospesa la riunione del consiglio

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - La seduta di ieri del consiglio comunale è stata sospesa per il venir meno del numero legale al momento della discussione del penultimo punto all'ordine del giorno.

I consiglieri di Forza Italia e Luigino Cioti, che ha annunciato di non rappresentare più Rifondazione comunista, hanno abbandonato l'aula da cui erano assenti sin dall'inizio i due rappresentanti dell'area Mar-



gherita Antonello Caleri e Gabriella Bonciarelli. L'ala ds del partito democratico e i comunisti italiani non avevano a quel punto i numeri per consentire il regolare prosieguo della seduta.

In questo modo i rappresentanti dell'opposizione hanno messo a nudo le difficoltà che vive la maggioranza anche se il presidente dell'assemblea Massimo Calzetti ha puntualizzato che l'assenza del coordinatore del gruppo consiliare del pd Caleri era dovuta a motivi personali e non di natura politica.

Giovanni Bolletta confermato presidente del club Automobili Storiche di Assisi

ASSISI - Giovanni Bolletta è stato confermato per un altro biennio Presidente dell'Automobile Storica Assisano. L'Assemblea che si è svolta nell'Albergo Antonelli di Santa Maria degli Angeli il 16 dicembre 2007, ha ritenuto di non dover cambiare la guida, in considerazione dei meriti acquisiti e per governare una grande espansione dell'Associazione, che necessita, oggi più di ieri, di una governance sicura e autorevole. Il sodalizio è pervenuto a circa 1400 soci e si appresta a varare un programma di tutto rispetto, non ultimo quello di un raduno di percorso nel Lago Trasimeno e quello che richiama i luoghi francescani. L'Assemblea ha approvato il bilancio consuntivo e

preventivo e la relazione morale. Durante il pranzo sociale a cui hanno partecipato il vice presidente nazionale Maurizio Speziali, i presidenti dei club di Perugia Leonardo Vicarelli e di Gubbio Sandro Vignarelli, il presidente del Lambretta club umbro Di Benedetto, parole di saluto e di ringraziamento sono state indirizzate alle diverse centinaia di partecipanti dal confermato presidente Bolletta che ha proceduto alla premiazione dei soci che si sono distinti per le maggiori presenze alle manifestazioni. Una targa speciale stata conferita al segretario Giorgio Belli, in riconoscenza dell'impegno profuso in tanti anni di solerte impegno.